
Secondo giorno della trentesima Riunione
Giornale MC(30), punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.6/23
PROROGA DEL MANDATO DEL RAPPRESENTANTE OSCE
PER LA LIBERTÀ DEI MEZZI D'INFORMAZIONE

Il Consiglio dei ministri,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.193 del 5 novembre 1997 sull'istituzione di un Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione,

riaffermando la necessità che il Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione svolga le sue funzioni nel pieno rispetto dei principi, degli impegni e delle decisioni dell'OSCE nonché del mandato di Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione,

considerando che il mandato dell'attuale Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Sig.a Teresa Ribeiro, scade il 3 dicembre 2023,

decide, in via eccezionale e temporanea al fine di assicurare all'istituzione del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione un livello essenziale di leadership, stante l'impossibilità di giungere a una nomina per il consueto periodo, che la Sig.a Teresa Ribeiro rimarrà in carica quale Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione fino al 3 settembre 2024.

1 Include un emendamento al testo della Decisione, apportato a seguito della riunione di conformità linguistica svoltasi il 19 febbraio 2024.

MC.DEC/6/23/Corr.1
1 December 2023
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Con riferimento all'adozione della decisione sulla nomina del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti accolgono con favore la proroga del mandato della Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Sig.a Maria Teresa Ribeiro. Pur aderendo al consenso su questa decisione quale misura eccezionale e temporanea intesa a garantire la continuità della leadership dell'OSCE, sottolineiamo che detta proroga avrebbe dovuto coprire il consueto periodo di tre anni. Tale decisione non costituisce un precedente per future nomine o proroghe del mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione.

Rispettiamo pienamente l'autonomia del Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione e ne sosteniamo il lavoro. Purtroppo, negli ultimi anni, alcuni Stati partecipanti hanno esercitato pressioni per indebolire le istituzioni autonome dell'OSCE e ridurre le pertinenti risorse. La presente decisione non dovrà essere in alcun modo interpretata come intesa a diminuire l'autonomia o a limitare l'operato del Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione nel pieno esercizio del suo mandato.

Infine, gli Stati Uniti sottolineano che sono gli Stati partecipanti dell'OSCE ad aver adottato i principi, gli impegni e le decisioni dell'OSCE e che spetta in primo luogo a loro la responsabilità di attuarli.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”

MC.DEC/6/23/Corr.1
1 December 2023
Attachment 2

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Nell'unirsi al consenso sulla proroga del mandato del Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione, la Federazione Russa sottolinea l'eccezionalità di questa decisione, che non esime il capo di tale struttura esecutiva dell'OSCE dalla responsabilità di rispettarne scrupolosamente il mandato approvato dagli Stati partecipanti dell'Organizzazione.

Partiamo dal presupposto che la Presidenza entrante di Malta avvierà senza indugio, all'inizio del 2024, una procedura di concorso per l'assegnazione dell'incarico in oggetto.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della seduta odierna.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione della Spagna, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'UE, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“Con riferimento all'adozione della decisione sulla proroga del mandato della Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Sig.a Teresa Ribeiro, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Unione europea sostiene pienamente la proroga dei mandati di tutte e quattro le cariche apicali. Tale decisione assicura il corretto funzionamento dell'Organizzazione e del suo approccio globale alla sicurezza, specie in questo periodo particolarmente difficile, segnato dalla guerra di aggressione in corso della Russia contro l'Ucraina.

L'Unione europea si compiace della proroga del mandato della Sig.a Teresa Ribeiro. Sosteniamo pienamente il lavoro della Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione.

Esprimiamo tuttavia profondo rammarico per il fatto che, a causa della posizione assunta da uno Stato partecipante, il consenso sia stato bloccato sia per un rinnovo di tre anni, come previsto dalle Norme procedurali, sia per la proroga di un anno proposta dalla Presidenza quale soluzione di compromesso.

Riteniamo che una proroga di nove mesi sia una misura eccezionale che non garantisce la necessaria continuità e un livello essenziale di buona amministrazione per l'Ufficio del Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione. Teniamo a sottolineare che ciò non costituisce in alcun modo un precedente per il futuro.

Invitiamo tutti gli Stati partecipanti a riconoscere l'importanza di garantire all'OSCE continuità sotto una forte leadership, particolarmente in un momento in cui i suoi principi, impegni e valori sono più che mai decisivi per la nostra sicurezza comune.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati Macedonia del Nord¹, Montenegro¹, Albania¹, Ucraina, Repubblica di Moldova e Bosnia-Erzegovina¹, il Paese potenziale candidato Georgia, nonché Andorra.”

1 La Macedonia del Nord, il Montenegro, l’Albania e la Bosnia-Erzegovina continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

MC.DEC/6/23/Corr.1
1 December 2023
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Montenegro, Norvegia, Svizzera e Ucraina):

“Con riferimento alla decisione sulla proroga del mandato della Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, Sig.a Teresa Ribeiro, prendo la parola a nome dei seguenti Paesi: Albania, Bosnia-Erzegovina, Georgia, Islanda, Liechtenstein, Monaco, Montenegro, Norvegia, Svizzera, Ucraina, nonché a nome del mio Paese, il Canada. In tale contesto, desideriamo rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Le nostre delegazioni approvano queste decisioni ed esprimono nuovamente la propria gratitudine alla Presidenza della Macedonia del Nord per la straordinaria leadership dimostrata nella ricerca di un consenso su questioni critiche, che ha accresciuto l'efficacia dell'OSCE.

Desideriamo esprimere il nostro apprezzamento e la nostra fiducia nell'attuale leadership delle strutture esecutive. Siamo da tempo favorevoli a un pieno rinnovo di tutti e quattro i mandati per un periodo di tre anni.

Ci rammarichiamo profondamente che non sia stato possibile raggiungere un consenso su un rinnovo triennale. In uno spirito di cooperazione, sosteniamo l'attuale proroga per un periodo più breve quale misura eccezionale e temporanea, che non dovrà in alcun modo essere considerata come un precedente per future decisioni riguardanti le cariche apicali dell'Organizzazione.

Il principio del consenso, essenziale per l'OSCE, è il fondamento del nostro processo decisionale collaborativo. Dobbiamo guardarci dagli abusi di tale principio per il perseguimento di scopi individuali, che mettono a repentaglio la nostra cooperazione e fiducia comune.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e rispecchiata nel giornale della seduta odierna.”

MC.DEC/6/23/Corr.1
1 December 2023
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

“Grazie, Signor Presidente.

Con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio dei ministri sulla proroga del mandato del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito aderisce al consenso sulla proroga del mandato della Rappresentante OSCE e le augura ogni successo. Apprezziamo in particolare la sua disponibilità a continuare a ricoprire questo importante ruolo con così breve preavviso. Le offriamo il pieno sostegno del Regno Unito e incoraggiamo gli altri Stati partecipanti a fare lo stesso.

Il Regno Unito si rammarica che si sia reso necessario adottare queste decisioni in via eccezionale e temporanea.

Rileviamo tuttavia che, insieme alla nuova Presidenza e alle altre cariche apicali, la presente decisione accresce la prevedibilità e la stabilità dell'OSCE in un frangente particolarmente difficile.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.”